

# SCHEDA



## CD - CODICI

**TSK - Tipo di scheda** BDM

**LIR - Livello di ricerca** C

### NCT - CODICE UNIVOCO

**NCTR - Codice regione** 18

**NCTN - Numero catalogo generale** 00142233

**ESC - Ente schedatore** S112

**ECP - Ente competente** S112

## RV - GERARCHIA

**ROZ - Riferimento orizzontale** 1800142232

**ROZ - Riferimento orizzontale** 1800142234

## LC - LOCALIZZAZIONE

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

**PVCP - Provincia** CZ

**PVCC - Comune** Guardavalle

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

**LDCT - Tipologia** casale

**LDCN** MUSEO PIETRAROTTA. ARTI MESTIERI CIVILTA' CONTADINA

**LDCU - Denominazione dello spazio viabilistico** Via Nazionale, 1

## UB - UBICAZIONE

**UBO - Ubicazione originaria** OR

## LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI

**TCL - Tipo di localizzazione** di rilevamento

### PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

**PRVR - Regione** Calabria

**PRVP - Provincia** CZ

**PRVC - Comune** Guardavalle

### PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA DI PROVENIENZA

<b>PRCD</b>	MUSEO PIETRAROTTA. ARTI MESTIERI CIVILTA' CONTADINA
<b>PRCM - Denominazione raccolta/ del raccogliatore</b>	Guido Mimmo
<b>PRCU - Denominazione dello spazio viabilistico</b>	Via Nazionale, 1
<b>OG - OGGETTO</b>	
<b>OGT - DEFINIZIONE DELL'OGGETTO</b>	
<b>OGTD - Definizione</b>	paiolo
<b>OGTG - Definizione della categoria generale</b>	utensili da cucina
<b>OGTT - Tipologia specifica</b>	paioli
<b>OGA - DENOMINAZIONE LOCALE DELL'OGGETTO</b>	
<b>OGAG - Genere di denominazione</b>	dialettale
<b>OGAD - Denominazione</b>	caddara
<b>AU - AUTORE FABBRICAZIONE/ ESECUZIONE</b>	
<b>AUF - AUTORE</b>	
<b>AUFN - Nome</b>	Faietta Giuseppe #U Caddararu# #U Matru Stagnataru#
<b>AUFS - Riferimento all'autore</b>	bottega
<b>AUFR - Riferimento all'intervento</b>	esecuzione
<b>ATB - AMBITO DI PRODUZIONE</b>	
<b>ATBD - Denominazione</b>	bottega
<b>ATBM - Motivazione</b>	tradizione orale
<b>LDF - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA</b>	
<b>LDFR - Regione</b>	Calabria
<b>LDFP - Provincia</b>	CZ
<b>LDFC - Comune</b>	Guardavalle
<b>DTF - CRONOLOGIA DI FABBRICAZIONE/ ESECUZIONE</b>	
<b>DTFZ - Datazione</b>	Sec. XX inizio
<b>DTFM - Motivazione della datazione</b>	informazioni raccolte sul terreno
<b>DTF - CRONOLOGIA DI FABBRICAZIONE/ ESECUZIONE</b>	
<b>DTFZ - Datazione</b>	da 1900 a 1910
<b>DTFM - Motivazione della datazione</b>	informazioni raccolte sul terreno
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - MATERIA E TECNICA</b>	
<b>MTCM - Materia</b>	ferro
<b>MTCT - Tecnica</b>	battitura
<b>MTC - MATERIA E TECNICA</b>	
<b>MTCM - Materia</b>	ferro

<b>MTCT - Tecnica</b>	forgiatura
<b>MTC - MATERIA E TECNICA</b>	
<b>MTCM - Materia</b>	rame
<b>MTCT - Tecnica</b>	forgiatura
<b>MTC - MATERIA E TECNICA</b>	
<b>MTCM - Materia</b>	rame
<b>MTCT - Tecnica</b>	battitura
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISU - Unita'</b>	cm
<b>MISA - Altezza</b>	42
<b>MISV - Varie</b>	Circonferenza orlo: 235; Circonferenza base: 180; Circonferenza manico: 36
<b>UT - USO</b>	
<b>UTF - Funzione</b>	cuocere il sapone fatto in casa
<b>UTM - Modalita' d'uso</b>	si versa l'acqua nella #caddara#, precedentemente collocata su dei mattoni tra i quali viene acceso il fuoco, successivamente si versa il potassio, l'olio di oliva di risulta e infine le essenze naturali fino a raggiungere l'ebollizione. Contestualmente si rimesta con il #vastuna# sia durante la fase della bollitura, per amalgamare gli ingredienti, che durante la successiva fase del raffreddamento
<b>UTO - Occasione</b>	durante la cottura del sapone fatto in casa
<b>UTA - Collocazione nell'ambiente</b>	in casa
<b>UTS - Cronologia d'uso</b>	2004 ante
<b>UTN - UTENTE</b>	
<b>UTNM - Mestiere o professione</b>	casalinghe/contadine
<b>UTNC - Categorie sociali di utenza</b>	donne
<b>UTL - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA</b>	
<b>UTLR - Regione</b>	Calabria
<b>UTLP - Provincia</b>	CZ
<b>UTLC - Comune</b>	Guardavalle
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Dati di conservazione</b>	mediocre
<b>STCS - Indicazioni specifiche</b>	segni di usura per il contatto da fuoco
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	recipiente di rame, rotondo e con due manici laterali di ferro
<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	La #caddara# era un utensile domestico personale, e spesso veniva tramandato da famiglia in famiglia
<b>TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI</b>	

**ACQ - ACQUISIZIONE****ACQT - Tipo di acquisizione** acquisto**ACQN - Nome** MUSEO PIETRAROTTA. ARTI MESTIERI CIVILTA'  
CONTADINA**ACQL - Luogo di acquisizione** Calabria/CZ/Guardavalle**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione generica** proprietà privata**CDGS - Indicazione specifica** Guido Mimmo**CDGI - Indirizzo** Via Nazionale, 1**DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO****FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere** specifiche allegate**FTAP - Tipo** fotografia digitale**FTAN - Codice identificativo** DR21800142233**INF - DATI RELATIVI ALLE FONTI ORALI****INFN - Nome dell'informatore** Guido Mimmo**INFM - Mestiere o professione** Imprenditore**CM - COMPILAZIONE****CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data** 2012**CMPN - Nome** Straface S.**FUR - Funzionario responsabile** Lico A.**RVM - TRASCRIZIONE****RVMD - Data** 2012**RVMN - Nome** Straface S.**AN - ANNOTAZIONI****OSS - Note e osservazioni critiche**

Questa #caddara# era usata per realizzare il #sapuni ?e casa#. Il sapone fatto in casa si realizza secondo antiche ricette tramandate oralmente. Si usava acqua, olio di oliva di risulta, potassio, essenze naturali. Molti sostituivano l'olio di oliva con il grasso di maiale. Il dosaggio degli ingredienti variava dalla quantità di sapone da produrre. Gli informatori hanno esposto due procedimenti, quello a caldo e quello a freddo. Il sapone oggetto di schedatura è stato realizzato con il procedimento a caldo: si versa l'acqua nella #caddara#, precedentemente collocata su dei mattoni tra i quali viene acceso il fuoco, successivamente si versa il potassio, l'olio di oliva di risulta e infine le essenze naturali fino a raggiungere l'ebollizione. Contestualmente si rimesta con il #vastuna# sia durante la fase della bollitura, per amalgamare gli ingredienti, che durante la successiva fase del raffreddamento. Infine si riponeva il sapone in un grosso panno e lo si lasciava raffreddare per circa 24 ore, per poi procedere al taglio delle #pezze#